

## Tronchetti: una Fondazione per i giovani studiosi

Marco Tronchetti Provera e i propri familiari hanno presentato ieri all'Università della Bicocca la Fondazione «Silvio Tronchetti Provera», che porta il nome del padre dell'amministratore della Pirelli. La Fondazione, con una dotazione di 15 miliardi, finanzierà progetti di ricerca nei settori delle scienze e delle tecnologie e promuoverà la formazione dei giovani talenti italiani. Erogherà borse e premi di studio, contribuendo alla dotazione, anche sotto forma di apprezzature, collaborando con il Politecnico, la Bicocca e la Bicocconi. «Con la mia famiglia ho voluto creare questa Fondazione — ha dichiarato Tronchetti — per l'interesse che ha sempre manifestato per le giovani genera-



Tronchetti Provera

zioni. Aiuteremo i giovani a formarsi con mezzi adeguati, evitando che fuggano all'estero». Sui suoi tre figli, che fanno parte del CdA della Fondazione, dice: «Resteranno a studiare in Italia, anche se faranno qualche esperienza all'estero». Ma è sul padre Silvio — laureato in Bocconi, ufficiale degli alpini, dirigente alla Falck e presidente della Camin — che Tronchetti ha parole toccanti: «Come tutti i figli, avevo un rapporto dialettico con mio

padre, un uomo che amava i giovani talenti. Mi ha insegnato che i privilegiati hanno più doveri e che nella vita bisogna amare tutti». Per il rettore del Politecnico, Adriano De Maio, «la Fondazione servirà a non far fuggire e ad acquisire talenti». Carlo Scacchi, rettore della Bicocconi: «spero in un effetto di emulazione». Quanto al padrone di casa, Marcello Fontanesi, ha sottolineato che la Fondazione risponderà alla «necessità di avere giovani ricercatori». In sala erano presenti dirigenti e amici, tra i quali Leopoldo Pirelli, Massimo Maratti, Peppino Pirano, Carlo Camerana, Vittorio Gregotti, la compagna Atef e l'assessore Salvatore Carubba.

Pierluigi Panza

